



Federazione Gilda - Unams

Gilda Nazionale degli Insegnanti

Il Collegio dei Docenti della Istituzione Scolastica

In merito alla richiesta di porre in essere le procedure di applicazione del c.d B.E.S. (Bisogni educativi speciali) di cui la direttiva del 27 dicembre 2012 e la circolare di riferimento n. 8 del marzo 2013, esprime le seguenti considerazioni in premessa:

- ⌚ La circolare n. 8 del marzo 2013 appare oggettivamente di difficile praticabilità perché al suo interno sono presenti forzature rispetto alla direttiva del 27 dicembre 2012;
- ⌚ Non si ha notizia dell'attivazione di un organico funzionale di istituto o di reti di scuola senza. Anzi, il MIUR e il MEF continuano a calcolare gli organici senza alcun elemento di discontinuità rispetto agli effetti negativi provocati dalla riforma Gelmini e dalle leggi di stabilità degli ultimi anni;
- ⌚ Non vi sono state modifiche ai già penalizzanti criteri sulla formazione delle classi e non si prevede, in presenza di allievi riconosciuti come destinatari di BES, una riduzione del numero di allievi per classe o l'attivazione di un organico accessorio e specializzato;
- ⌚ Nella stessa circolare mancano chiari indicatori che consentano alle scuole e ai docenti di identificare la presenza di bisogni educativi speciali soprattutto laddove si parla genericamente di difficoltà economico-sociali o di contesto. In questo senso non appare accettabile scaricare sui docenti e sui consigli di classe la responsabilità di definire percorsi BES. Qualsiasi decisione in merito, senza l'opportuno apporto dei servizi sociali o socio-sanitari, può determinare situazioni incresciose dal punto di vista educativo e formativo.
- ⌚ Si ritiene inaccettabile che gli allievi migranti siano collocati di diritto all'interno dei BES. Nella stragrande maggioranza hanno solo bisogno di essere sostenuti nell'insegnamento della lingua italiana. Si tratta di una vergognosa disparità di trattamento;
- ⌚ Si esprime preoccupazione circa l'aumento di burocrazia indotta dall'applicazione dei piani individualizzati, oltretutto in assenza totale di risorse.



Federazione Gilda - Unams

Gilda Nazionale degli Insegnanti

Il Collegio dei Docenti della Istituzione Scolastica

Viste le recenti note del MIUR e le dichiarazioni del Ministro Carrozza circa l'applicazione della normativa sui BES nel corrente anno scolastico con le quali si considera l'anno scolastico 2013-14 anno di sperimentazione e di verifica delle buone pratiche;

Visti i provvedimenti del governo ancor più penalizzanti in merito al blocco della contrattazione, al blocco degli scatti di anzianità, alla progressiva erosione degli organici e alla mancanza delle risorse per la positiva attivazione dei percorsi previsti dai BES;

Fatto stante che, come avviene normalmente nella pratica dell'insegnamento, sono già considerate nel processo educativo le situazioni di recupero e sostegno degli allievi in situazione di difficoltà,

DELIBERA

che non siano attivate per il corrente anno scolastico le disposizioni previste dalla circolare n.8 del marzo 2013,

CHIEDE

al MIUR e al governo che siano poste in essere tutte le condizioni soggettive e oggettive (formazione, organici e formazione delle classi) affinché i BES non restino solo una formalità accessoria di natura burocratica snaturandone la finalità originaria.